Cattage of Beeth well and and owner to the charge Marchards, of the parties

FRONTEM HANC | BENEFACTORVM PIETAS REFECITET AVXIT | ANNO SAL, MDCCLXX.

È scolpita sulla fronte della chiesa in memoria della rifabbrica avvenuta nel 1770. Vedesi ancora uno stemma patriarcale sovrapposto alla porta maggiore, e questo appartiene al fu patriarca Nicola Saverio Gamboni napoletano eletto a questa sede nel 1807 agli undici gennajo, e morto nel 20 ottobre 1808 in Milano. Lo stemma ha il motto celsior CVM PREMITVR. Di lui parleremo in più opportuna occasione.

sales Tan better da Tes

so fraudi Aritin (tolor meno

COLLEGIVM SACERDOTVM ANIMI GRATIET PIETATIS | ERGO ARAM HANC SVIS SVM-PTIBVS ERIGENDAM CVR. MDLII.

Ho letto questa epigrafe sul pavimento nella Cappella dedicata a s. Vettor martire da un Collegio, o Confraternita di preti (che il Coronelli addita in numero di cento) i quali a loro spese fecero eseguire dai celebri musaicisti Francesco e Valerio fratelli Zuccati, coi cartoni (credesi) del Bonifacio, la bella tavola di musaico rappresentante san Vettore vestito da cavaliere, ed alcuni preti in ginocchio; nel cui piedistallo leggevasi: QVOD ARTE ET COLORIBVS PICTOR | HOC ZUCHATI FRATRES INGENIO | ET NA-TVRA SAXIS. MDLVIII. (Coronelli. Guida 1724. p. 224. Stringa p. 142 tergo. Boschini. Pitture 1733. p. 380. che lesse MDLVIII. Zanetti. Pittura Veneziana. p. 230, che legge 1559.). Conservasi questa tavola nel deposito de' quadri nella già scuola di s. Giovanni Evangelista; ma mancandovi il piedistallo non ho potuto riscontrare l'epigrafe e togliere la dubbietà dell'epoca. Tanto questa tavola, quanto tutte le altre tavole e quadri che levati dalle Chiese soppresse erano testè depositati nella detta scuola di san Giovanni Evangelista, vengono in questo mese di maggio 1832 per ordine dell' I. R. Governo levati da quel luogo, e collocati nelle sale del MDCVII. CALENDIS IVLII Palazzo Ducale dove per cura e del conte Bernardino Corniani pittore, e del custode ab. Bet-

possibile sulle pareti dell'ampie e copiose sale. L' ab. Don Tommaso de Luca possedeva fra' suoi mss. membranacei il seguente: Matricula Congregationis Sanctorum Victoris et Coronae existentis in ecclesia Sanctae Mariae Novae Venetiarum saec. XVI. in 4. cui egli aggiunge: Codex unicus et cum picturis pulcherrimis. ineditus. (Catal. p. 8.) Nella raccolta de' codici mss. del fu ab. Don Sante della Valentina, evvi un codice membranaceo del secolo XVIII. in 4. col titolo: Matricula sive Constitutiones venerandae Confraternitatis sacerdotum saecularium sub titulo et auspiciis s. Victoris Martyris canonice erecta in ecclesia parochiali et collegiata s. Mariae Novae 1743. opus materiale P. Io. Mariae Pasqualato Confrat. E scritto in bellissimo carattere con frontispizio miniato e l'imagine pur miniata del santo. In quanto al martire san Vittore per averne sufficienti notizie basterà leggere l'opuscolo: Vita dell'ammirabile martire santo Vittore protettor della M. R. Confraternita de' sacerdoti posta nella chiesa di s. Maria Nuova in Venezia pubblicata per la seconda volta dalla devozione dei detti sacerdoti confratelli sotto il priorato del molto reverendo D. Baldassare Gervasoni alunno della ducal chiesa di s. Giacomo di Rialto l'anno 1784, ec. Venezia 1784. 12. Autore della qual vita è l'abate Giambatista Galliciolli . E l'altro opuscolo : Memorie per servire alla storia de' santi Vittore e. Corona martiri protettori della città di Feltre aggiuntevi quelle della sua chiesa e dell'antico suo culto. Feltre 1812 per Gio. Marsura in 8. Autore don Pietro Marco Gerlin; coll'elenco degli autori e dei libri che servirono alla compilazione di quelle Memorie. Vedi anche il num. 55 di queste iscrizioni.

PAVLO BONTIO IOIS DOMICI | DE DOSSE-NA FILIO ANDRIANA | VXOR SVPERSTES EX TESTAMTO | VIRI SVI POSVIT | ANNO DNL

Bonzio: Holla copiata sopra luogo sul terretio Bibliot, verranno disposti col miglior ordine no. Quindi malamente lesse il Palfero A DRIA-